

Economia Un'azienda su 4 nella nostra regione è guidata da una donna

L'imprenditoria è femmina

FIRENZE - Quasi una impresa su quattro in Toscana è condotta da donne o ha una forte presenza femminile. Dal 30 giugno 2008 al 30 giugno 2009 le aziende in rosa sono aumentate del 2,3% (+2.242 unità) ritornando ad un ritmo di crescita elevato rispetto agli ultimi 4 anni. Il bilancio appare ancora più brillante se messo a confronto con il risultato negativo delle imprese non femminili (-0,8%, in assoluto -2.544 unità). E' ciò che emerge dai dati elaborati dall'Osservatorio sulle Imprese Femminili di Unioncamere Toscana, in collaborazione con la Regione Toscana relativi al primo semestre 2009. Nella nostra regione le imprese guidate da donne ammontano a oltre 99 mila unità e rappresentano il 24,0% del totale. Dal confronto con le altre regioni lo sviluppo dell'imprenditoria femminile in Toscana risulta decisamente maggiore a quello osservato a livello nazionale (+1,5%). La nostra regione è terza a livello italiano, dietro solo a Lazio e Lombardia, che registrano rispettivamente il +3,4% e il +3,1%. In una classifica provinciale la prima a livello italiano è la provincia di Prato con il +5,3%, un dato riconducibile alla crescita dell'imprenditoria straniera, soprattutto cinese. Vanno bene anche Firenze e Massa Carrara (rispettivamente +3,2% e +3,0%) che

registrano andamenti positivi. Da segnalare che tutte le province hanno registrato dati positivi contribuendo, anche se in misura diversa, alla buona performance dell'imprenditoria femminile toscana. A trainare l'imprenditoria femminile della nostra regione è la crescita del numero delle imprenditrici straniere. Come detto assai significativa è la dinamica delle cinesi che crescono in assoluto di +353 e rappresentano il 36,5% delle extracomunitarie ed oltre il 24% delle straniere con cariche in imprese toscane. In aumento anche le donne provenienti dall'Albania (+46) e dal Marocco (+40). Diminuiscono invece le donne italiane (-1,1%), fra le quali anche le imprenditrici toscane, a cui corrisponde uno sviluppo al maschile ancora più negativo (-1,4%). Entrando nello specifico dell'analisi la presenza femminile si rafforza non solo nei servizi, da sempre ambito privilegiato delle donne che lavorano, ma anche nell'edilizia e nel manifatturiero. A metà 2009 la crescita delle imprese femminili nel settore delle costruzioni registra un +8,6% rispetto all'anno precedente; assai positiva anche l'evoluzione delle attività immobiliari che hanno visto aumentare le imprese guidate da donne di 560 posizioni (in termini percentuali +8,8%).

